Alessandro Romano



romano.aless@gmail.com

ciclo della scuola di specializzazione:

VIII

titolo della tesi di specializzazione:

Il deMIURgo patrimonializzatore. I Sistemi Museali Universitari e il SiMua di Palermo

relatore:

Daniele Parbuono

Alessandro Romano (Palermo, 1985) è dottorando di ricerca in Inclusione sociale nei contesti multiculturali presso l'Università degli Studi di Enna "Kore" dove è cultore di materia in didattica generale. I suoi principali interessi di ricerca sono la pedagogia del patrimonio culturale, la didattica museale, la mediazione culturale nei contesti di apprendimento formali e informali e le tecnologie per l'educazione e la fruizione del patrimonio culturale. Ha conseguito cum laude la laurea in Beni demoetnoantropologici e la laurea specialistica in Antropologia culturale ed etnologia presso l'Università di Palermo. Ha perfezionato la propria formazione nel settore del patrimonio culturale conseguendo il master di Il livello in Cultura e comunicazione del gusto (Univ. di Palermo), la Scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici (Univ. di Perugia) e il Corso di Formazione post lauream in Catalogazione dei beni culturali secondo il sistema informativo SIGECWEB (Univ. di Siena). Nell'ateneo palermitano è stato docente a contratto di discipline antropologiche e sociologiche dal 2010 al 2018, borsista di ricerca post lauream nell'ambito del Distretto di alta Tecnologia per l'innovazione nel settore dei Beni Culturali (DTBC) della Regione Sicilia dal 2016 al 2018 e cultore di materia nel settore M-DEA/01 dal 2014 al 2020. Tra le sue pubblicazioni più recenti: Muscarà M., Romano A. (2020). Didattica e apprendimento nei musei nell'era della pandemia di Covid-19, Media Education - Studi, ricerche e buone pratiche, Vol 12, No 2 (2020), p. 49-61. Muscarà M., Romano A. (2020). Punire, castigare, obbedire. Una lettura antropologica delle pratiche educative violente, Rivista Italiana di Educazione Familiare, Vol 16, No 1 (2020), p. 59-75. Romano A. (2015). Madonne di Palermo, Roma: Aracne editrice, p. 0-240.